

## OLTRE I CONTATTI

## La Rete dei "Caschi bianchi": «Libano, sì al contingente di pace»



La Rete Caschi Bianchi (coordinamento cui partecipano associazione Papa Giovanni XXIII, Caritas Italiana, Volontari nel mondo Focsiv e Gavci) ha espresso soddisfazione per la proposta, avanzata dal viceministro alla cooperazione Patrizia Sentinelli, di costituire in Libano una forza civile di pace, che favorisca il processo di ricostruzione e la soluzione nonviolenta del conflitto. Da anni, la Rete

sollecita le istituzioni italiane a raccogliere la risoluzione 49/138/B e i ripetuti appelli dell'Onu (lanciati dal 1994 in poi) per la costituzione di contingenti nazionali di Caschi Bianchi. La Rete si è detta disponibile a contribuire alla definizione di profilo e ruolo di un contingente civile per il Libano, mettendo a disposizione l'esperienza maturata in oltre 30 paesi in quasi dieci anni di progetti di servizio civile all'estero. La Rete inoltre ritiene che la costituzione del contingente debba coinvolgere le istituzioni responsabili per il Servizio civile nazionale: l'intervento di giovani in servizio civile volontario, seppur in un contesto difficile e complesso, può infatti essere elemento di riconciliazione dal basso, cooperazione e sostegno alla società civile locale.

### CARITAS DIOCESANE/1

#### Percorso equipe in quattro tappe

Il Percorso Équipe Caritas diocesane rappresenta un'ormai consolidata proposta formativa da parte di Caritas Italiana ai nuovi direttori e collaboratori, al fine di trasmettere loro gli strumenti necessari per meglio adempiere ai compiti assunti. Anche per l'anno pastorale appena iniziato sono state programmate quattro tappe, altrettante "porte di ingresso" nel mondo Caritas. I lavori di ciascuna tappa si svolgeranno da domenica sera (arrivo) fino al pranzo del mercoledì, secondo

il seguente calendario: 19-22 novembre, "Il mandato"; 11-14 marzo 2007, "L'organizzazione"; 13-16 e 27-30 maggio (gruppi distinti), "Le esperienze"; 16-19 settembre, "La progettazione".

### CARITAS DIOCESANE/2

#### Verso il Convegno tre forum sull'enciclica

L'anno pastorale Caritas culminerà, dall'11 al 14 giugno 2007, nel 31° Convegno nazionale delle Caritas diocesane (il luogo è ancora da definire). I lavori del convegno saranno centrati sulla funzione di animazione propria della

Caritas e sulla figura dell'animatore Caritas. In preparazione all'appuntamento nazionale, sono stati pensati tre forum di approfondimento, con sede a Roma, sull'enciclica di papa Benedetto XVI *Deus Caritas est*. I forum (27-28 novembre, "Un cuore che vede. La spiritualità dell'accoglienza e del dono"; 1-2 febbraio 2007, "L'amore sarà sempre necessario. La cura dei poveri"; 19-20 aprile, "Non ai margini della lotta per la giustizia. Globalizzare la solidarietà") approfondiranno rispettivamente gli ambiti della promozione Caritas, della promozione umana e della promozione della mondialità; destinatari

direttori e vicedirettori delle Caritas diocesane.

### SERVIZIO CIVILE

#### Diego Cipriani è il direttore dell'Unsc

Il 4 agosto il consiglio dei ministri ha nominato, su proposta del ministro della solidarietà sociale (che ha delega al servizio civile), il nuovo direttore dell'Ufficio nazionale per il servizio civile (Unsc). Si tratta di Diego Cipriani, una lunga militanza in Caritas. Negli anni Ottanta ha svolto il suo servizio civile come obiettore di coscienza per la Caritas diocesana di Bari-Bitonto. Per Caritas Italiana è stato responsabile dal 1990 al 1999 dell'Ufficio servizio civile; poi si è occupato dell'Ufficio per la ricostruzione storica dell'obiezione di coscienza e del servizio civile fino al 2003 per poi passare all'ufficio documentazione e sussidiatura. Dal 2005 curava, nell'ambito dell'area internazionale, il progetto dell'Osservatorio sui conflitti dimenticati. Nel salutare Diego Cipriani per la sua nomina, monsignor Vittorio Nozza, direttore di Caritas Italiana, ha espresso "tutta la stima e l'augurio per un avvio di responsabilità a servizio di enti e giovani, che saranno i protagonisti nei prossimi anni di progetti di crescita nella cittadinanza".